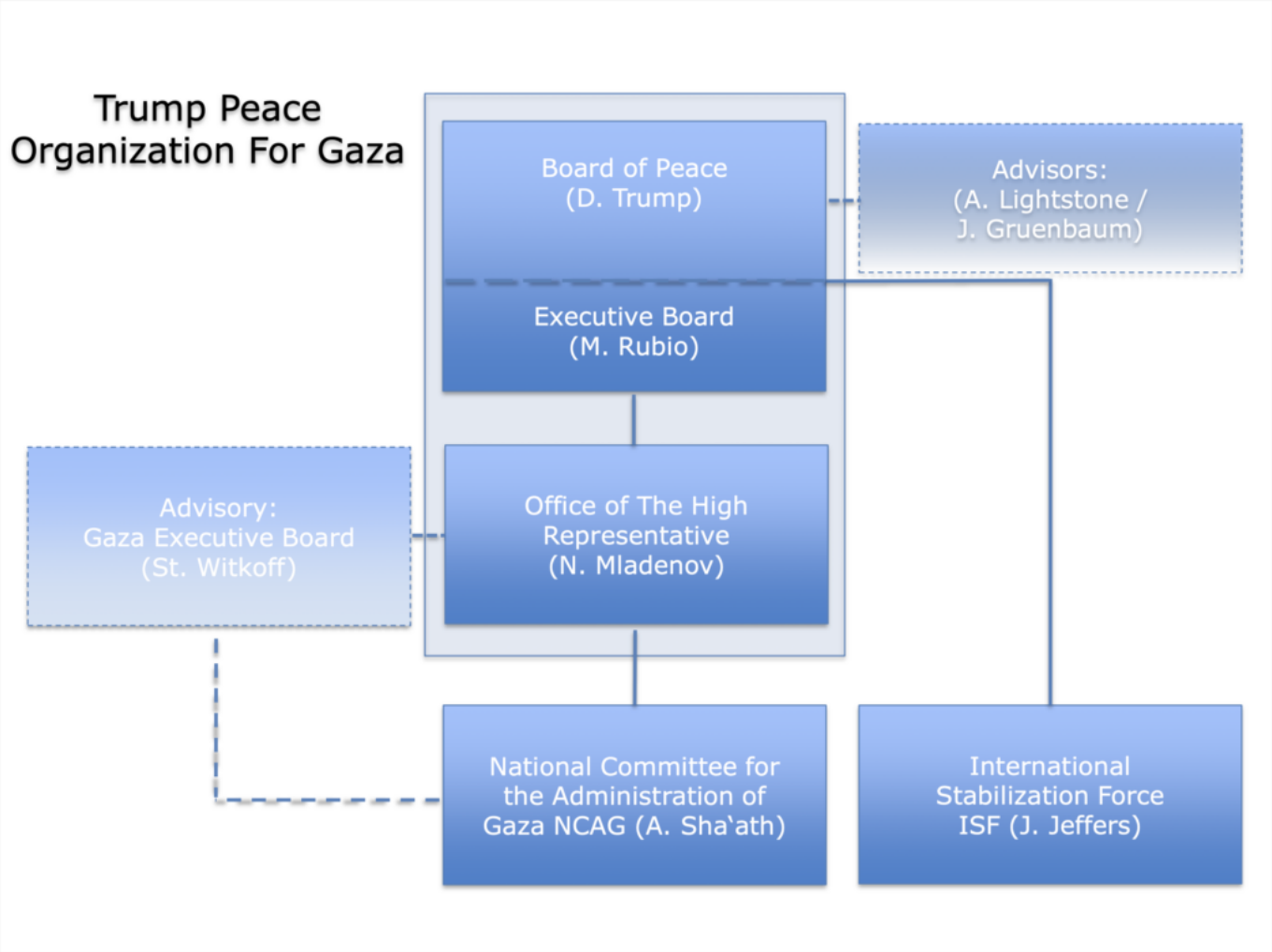


Secondo le informazioni finora disponibili, la “contro ONU” del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump sarà organizzata in modo simile a un’azienda.

Consiglio di Pace. Di conseguenza, il “Board of Piece” guidato dallo stesso Trump avrà la funzione di un consiglio amministrativo. I suoi membri non saranno diplomatici, ma capi di stato e primi ministri. Di norma, il Board of Peace si riunirà una volta all’anno. Se necessario, si avvarrà di consulenti esterni per le sue decisioni. Finora sono noti Aryeh Lightstone, un diplomatico americano che ha partecipato alla negoziazione dei cosiddetti Accordi di Abraham (il trattato di pace tra Israele, Emirati Arabi, Bahrain e Marocco), e l’esperto di economia Josh Gruenbaum.

Comitato esecutivo. Il Consiglio esecutivo sarà responsabile della gestione operativa. Si tratta della gestione vera e propria dell’organizzazione e inizialmente

sarà presieduto dal Segretario di Stato americano Mario Rubio. Ne faranno parte anche l'inviato speciale del Presidente Trump e suo stretto confidente Steve Witkoff, il genero di Trump Jared Kushner, che ha ottime conoscenze in Medio Oriente, l'ex Primo Ministro britannico Sir Tony Blair, l'amministratore delegato dell'importante società di investimenti Apollo Global Management, Marc Rowan, Ajay Banga, il Presidente della Banca Mondiale, e Robert Gabriel, il vice consigliere per la sicurezza nazionale del governo statunitense.

L'Alto Rappresentante. Il piano di pace per Gaza è inizialmente in cima alla lista delle priorità del Consiglio per la Pace e della sua direzione, il Consiglio esecutivo. Tuttavia, nel medio e lungo termine, l'organizzazione intende lavorare anche su altri progetti di pace. Per questo motivo è stato nominato un delegato per Gaza con il compito di supervisionare questo progetto. Si tratta dell'ex diplomatico bulgaro Nikolay Mladenov, che gode di grande stima sia da parte degli israeliani che degli Stati arabi.

Comitato esecutivo di Gaza. Mladenov sarà affiancato da vari consiglieri. Come Mladenov, anche loro fanno parte del cosiddetto "Consiglio esecutivo di Gaza". Questo organo consultivo sarà presieduto da Steve Witkoff, l'inviato speciale del Presidente Trump. Ne faranno parte anche i membri del Comitato esecutivo Jared Kushner, Sir Tony Blair e Marc Rowan. Altri membri del team consultivo per Gaza sono il ministro degli Esteri turco Hakan Fidan, il rappresentante del governo del Qatar Ali al-Thawadi, il generale Hassan Rashad, capo dell'intelligence egiziana, il ministro degli Emirati Arabi Reem al-Hashimy, l'uomo d'affari israelo-cipriota Yakir Gabay e l'ex vice primo ministro olandese Sigrid Kaag, coordinatrice delle Nazioni Unite per gli aiuti umanitari e la ricostruzione a Gaza.

Comitato Nazionale per l'Amministrazione di Gaza NCAG. Sotto la supervisione di Nikolay Mladenov e con il sostegno del Consiglio esecutivo di Gaza, un organismo tecnocratico palestinese composto da 12 membri sarà responsabile della ricostruzione di Gaza e della sua popolazione come una sorta di governo di transizione. Questo "Comitato Nazionale per l'Amministrazione di Gaza" sarà guidato da Ali Sha'aht, un ingegnere civile di Gaza che in passato ha ricoperto diverse posizioni di vertice all'interno dell'Autorità Palestinese.

Forza Internazionale di Stabilizzazione ISF. Una parte importante del piano di pace per Gaza è la smilitarizzazione della striscia costiera. Ciò significa che le organizzazioni terroristiche che ancora oggi controllano Gaza devono essere disarmate in modo permanente: Hamas e la Jihad islamica. Si dice che questo sarà il

compito del nuovo corpo di polizia di Gaza. Tuttavia, anche la cosiddetta Forza Internazionale di Stabilizzazione, un’unità militare composta da personale dell’esercito di vari Paesi, avrà un ruolo primario nella smilitarizzazione. Sarà guidata dal generale maggiore americano Jasper Jeffrers.

Non si sa ancora quali siano i Paesi disposti a partecipare all’ISF. Anche il responsabile dell’ISF non è ancora stato comunicato ufficialmente. Tuttavia, si può ipotizzare che sarà il Presidente Trump a capo del Consiglio di Pace o il Segretario di Stato americano Mario Rubio a presiedere il Consiglio Esecutivo.